



Professioni & Concorsi

TEORIA E TEST

Concorsi per COLLABORATORE E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AZIENDE SANITARIE

Area dei **professionisti** della **salute** e dei **funzionari**
e Area degli **assistenti**

Manuale, quesiti e modulistica
per le prove di selezione

VI Edizione

- Diritto costituzionale • Diritto amministrativo • Ordinamento del SSN
- Prestazioni del SSN • Personale del SSN e rapporto di lavoro
- Finanziamento, contabilità e gestione del SSN • Attività contrattuale
- Guida alla prova pratica • Modulistica

ONLINE:

- Reati contro la P.A. • Lingua inglese e Informatica
- Legislazione sanitaria nazionale e regionale



SOFTWARE
DI SIMULAZIONE



Eddie
L'ASSISTENTE
VIRTUALE



20%
Sconto
Esclusivo
SUL
VIDEO-CORSO



EdiSES
EDIZIONI

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



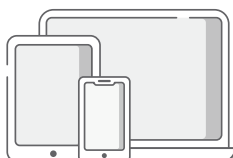
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorsi per **COLLABORATORE E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** **AZIENDE SANITARIE**

**Area dei professionisti della salute
e dei funzionari e Area degli assistenti**

**Manuale, quesiti e modulistica
per le prove di selezione**

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

Concorsi per

Collaboratore e Assistente amministrativo

AZIENDE SANITARIE

**Area dei professionisti della salute
e dei funzionari e Area degli assistenti**

Manuale, quesiti e modulistica
per le prove di selezione

Collaboratore e assistente amministrativo Aziende sanitarie - Manuale, quesiti e modulistica per le prove di selezione
VI Edizione, 2026
Copyright © 2026, 2024, 2023, 2021, 2020, 2018 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2028 2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: Petruzzi S.r.l. – Via Venturelli 7/B – 06012 Città di Castello (PG)

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 556 5

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1	Le norme giuridiche e le fonti del diritto.....	3
Capitolo 2	Lo Stato	23
Capitolo 3	La Costituzione italiana.....	29
Capitolo 4	Gli organi costituzionali.....	42
Capitolo 5	La magistratura.....	63
Capitolo 6	Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti.....	75
Capitolo 7	Le Regioni e gli altri enti territoriali.....	80
Quesiti di verifica		

Libro II Diritto amministrativo

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	93
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive.....	100
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa	106
Capitolo 4	L'attività amministrativa e la disciplina dei beni pubblici	121
Capitolo 5	Atti e provvedimenti amministrativi.....	130
Capitolo 6	Il procedimento amministrativo	139
Capitolo 7	Documentazione amministrativa e Codice dell'Amministrazione digitale (CAD)	154
Capitolo 8	La patologia dell'atto amministrativo.....	175
Capitolo 9	L'accesso ai documenti amministrativi.....	184
Capitolo 10	Trasparenza e anticorruzione	193
Capitolo 11	Il diritto alla riservatezza.....	207
Capitolo 12	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione.....	222
Capitolo 13	Il sistema delle tutele	228
Quesiti di verifica		

Libro III

Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale

Capitolo 1 Storia ed evoluzione dei servizi sanitari in Italia	239
Capitolo 2 L'Amministrazione sanitaria	255
Capitolo 3 Le Aziende Sanitarie Locali e le altre strutture sanitarie	268
Capitolo 4 Esercizio dell'attività sanitaria: l'autorizzazione e l'accreditamento	315
Capitolo 5 La pianificazione sanitaria	321
Capitolo 6 I controlli	335
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro IV

Le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale

Capitolo 1 Le prestazioni sanitarie nella L. 833/1978	343
Capitolo 2 I Livelli essenziali di assistenza (LEA)	347
Capitolo 3 Il cittadino ed il Servizio Sanitario Nazionale	372
Capitolo 4 Forme differenziate di assistenza sanitaria	410
Capitolo 5 Igiene pubblica e privata	415
Capitolo 6 Le attività soggette a vigilanza sanitaria	447
Capitolo 7 La qualità dell'assistenza del Servizio Sanitario Nazionale	454
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro V

Il personale del SSN e il rapporto di lavoro

Capitolo 1 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche	467
Capitolo 2 Il management sanitario	521
Capitolo 3 Le professioni sanitarie	542
Capitolo 4 Doveri, responsabilità e misure di sicurezza del personale sanitario	570
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro VI

Il finanziamento, la contabilità e la gestione del Servizio sanitario nazionale

Capitolo 1 L'azienda pubblica di erogazione.....	587
Capitolo 2 La gestione finanziaria, economica e patrimoniale delle Aziende sanitarie	591
Capitolo 3 Il sistema del finanziamento.....	621
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro VII

L'attività contrattuale

Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione	631
Capitolo 2 Il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici	636
Capitolo 3 Il ciclo di vita dei contratti pubblici.....	646
Capitolo 4 Il partenariato pubblico-privato.....	671
<i>Quesiti di verifica</i>	

Formulario

Schemi di atti delle Aziende sanitarie e guida alla stesura

Capitolo unico Guida alla redazione degli atti delle Aziende sanitarie.....	685
---	-----

Reati contro la P.A. 

Inglese e Informatica 

Normativa nazionale e regionale
d'interesse sanitario 

Premessa

Il volume è rivolto a tutti i partecipanti ai concorsi per Collaboratore e Assistente amministrativo, Area dei professionisti della salute e dei funzionari e Area degli assistenti, indetti dalle Aziende sanitarie pubbliche (locali e ospedaliere).

Il manuale, aggiornato alle ultime novità normative, comprende **tutte le materie oggetto delle prove concorsuali**, dalle discipline di base (*diritto costituzionale e amministrativo*) alle tematiche concernenti l'area sanitaria (*l'ordinamento del servizio sanitario nazionale, le prestazioni erogate, il rapporto di lavoro del personale sanitario, la gestione finanziaria e contabile, lo svolgimento di gare di appalto*).

Sono, inoltre, disponibili apposite sezioni online dedicate ai *reati contro la Pubblica Amministrazione*, spesso oggetto di prova nei bandi di concorso, nonché alla *lingua inglese* e all'*informatica*, competenze necessarie per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni.

Per prepararsi alla **prova teorico-pratica**, in appendice è riportata una **Guida alla redazione degli atti e una raccolta della modulistica** di maggiore utilizzo in ambito sanitario.

Il volume è arricchito da ulteriori contenuti online, accessibili nelle **estensioni web**:

- una serie di **quesiti di verifica a risposta multipla**, che consentono un rapido ripasso e una prima verifica delle conoscenze acquisite;
- una **raccolta normativa** contenente la legislazione nazionale e regionale in materia sanitaria;
- il supporto di **Eddie**, l'assistente virtuale di EdISES che aiuta a personalizzare lo studio. All'inizio di ogni capitolo, è presente un **QR Code**, che rimanda a risorse aggiuntive. Per fruirne, è necessario accedere o registrarsi su *edises.it*;
- un **software di simulazione**, che consente di simulare **lo svolgimento della prova scritta**; i quesiti proposti, infatti, sono impostati in modo da allinearsi alle metodologie comunemente adottate nelle prove ufficiali dei concorsi pubblici relativamente al numero di domande, tempo a disposizione e attribuzione dei punteggi.

Ulteriori **materiali didattici e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri social, su **blog.edises.it** e **infoconcorsi.com**

Indice

Libro I Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1 Le norme giuridiche e le fonti del diritto

1.1	L'ordinamento giuridico	3
1.2	Norme sociali e norme giuridiche	3
1.3	L'efficacia della norma giuridica	4
1.4	Le situazioni giuridiche.....	5
1.5	Le fonti del diritto.....	6
1.5.1	Fonti di produzione.....	6
1.5.2	Fonti atto e fonti fatto	6
1.5.3	Fonti atipiche e fonti rinforzate	7
1.5.4	Esistenza, validità ed efficacia delle fonti e delle norme	7
1.6	Le fonti dell'ordinamento italiano.....	8
1.7	La Costituzione italiana.....	8
1.8	Le leggi ordinarie e i limiti del potere legislativo	9
1.8.1	L'iniziativa legislativa	9
1.8.2	L'istruttoria e l'approvazione della legge	9
1.8.3	La promulgazione e la pubblicazione della legge	11
1.8.4	I limiti generali del potere legislativo ordinario	11
1.9	L'abrogazione delle leggi (art. 15 disp. prel. c.c.).....	11
1.10	La riserva di legge.....	12
1.11	Gli atti del Governo con forza di legge	12
1.11.1	Il procedimento di formazione dei decreti legislativi.....	12
1.11.2	Il procedimento di formazione e conversione dei decreti-legge	13
1.12	I testi unici e i codici di settore	14
1.13	I regolamenti interni degli organi costituzionali	14
1.14	L'Unione europea e le fonti europee	14
1.14.1	Cenni sul processo d'integrazione europeo	14
1.14.2	Le istituzioni dell'Unione europea.....	15
1.14.3	Le fonti del diritto dell'Unione: trattati istitutivi e atti derivati	17
1.15	Le fonti primarie regionali in generale	18
1.16	I regolamenti	18
1.16.1	Caratteristiche generali	18
1.16.2	Tipologie di regolamenti.....	19
1.16.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti	20
1.16.4	I regolamenti regionali.....	21
1.17	L'interpretazione giuridica	22
1.18	Fonti connesse con altri ordinamenti. La produzione normativa mediante rinvio	22



Capitolo 2 Lo Stato

2.1	La nozione di Stato	23
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	23
2.2.1	Il popolo	24
2.2.2	Il territorio	24
2.2.3	La sovranità	25
2.3	Le funzioni dello Stato	25
2.4	Forme di Stato e forme di governo.....	26
2.5	Lo Stato italiano	27
2.6	Rapporti con gli altri ordinamenti	27
2.6.1	La Costituzione ed i rapporti internazionali.....	27
2.6.2	L'adesione all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	28

Capitolo 3 La Costituzione italiana

3.1	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana	29
3.2	La Costituzione della Repubblica italiana	30
3.3	I diritti e le libertà fondamentali	30
3.3.1	Le tutele nelle Costituzioni moderne	30
3.3.2	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana	31
3.3.3	I doveri costituzionali	39
3.3.4	La tutela internazionale dei diritti dell'uomo	40

Capitolo 4 Gli organi costituzionali

4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale	42
4.2	Il corpo elettorale	42
4.2.1	Elettorato attivo e passivo	42
4.2.2	I sistemi elettorali	43
4.3	Il Parlamento	44
4.3.1	Il bicameralismo perfetto	44
4.3.2	La Camera dei deputati	44
4.3.3	Il Senato della Repubblica	45
4.3.4	L'organizzazione interna e il funzionamento del Parlamento.....	45
4.3.5	Le deliberazioni parlamentari	46
4.3.6	Il Parlamento in seduta comune	47
4.3.7	Legislatura, proroga e <i>prorogatio</i>	47
4.3.8	Le prerogative parlamentari.....	48
4.3.9	La funzione legislativa	48
4.3.10	La funzione di indirizzo politico e di controllo	49
4.4	Il Governo	49
4.4.1	La formazione del Governo	50
4.4.2	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	51
4.4.3	Il Consiglio dei Ministri	51
4.4.4	I Ministri	52
4.4.5	I Ministeri	53
4.4.6	Attività e funzioni del Governo	53
4.5	Il Presidente della Repubblica	54
4.5.1	Il Capo dello Stato nella Costituzione	54
4.5.2	Requisiti di eleggibilità, elezione, durata e cessazione del mandato	54

4.5.3	Gli atti del Presidente della Repubblica	55
4.5.4	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente	56
4.5.5	Impedimento e supplenza	57
4.6	La Corte costituzionale	57
4.6.1	Il ruolo della Corte	57
4.6.2	Competenze della Corte	58
4.6.3	Composizione della Corte	58
4.6.4	<i>Status</i> del giudice costituzionale	59
4.6.5	Il sindacato di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge	59
4.6.6	Tipologia delle decisioni della Corte	60
4.6.7	La risoluzione dei conflitti di attribuzione	61
4.6.8	Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica	61
4.6.9	Giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum	62

Capitolo 5 La magistratura

5.1	Il potere giudiziario e i fini della giurisdizione	63
5.2	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale	64
5.2.1	Inquadramento generale	64
5.2.2	La giurisdizione penale	64
5.2.3	La giurisdizione civile	65
5.3	Gli organi della giurisdizione ordinaria	65
5.3.1	Giudice onorario di Pace (GOP)	65
5.3.2	Tribunale ordinario	66
5.3.3	Corte d'Appello	66
5.3.4	Corte di Cassazione	66
5.3.5	Tribunale per i Minorenni	67
5.3.6	Tribunale di Sorveglianza	67
5.3.7	Corte d'Assise	67
5.4	Le giurisdizioni speciali	68
5.4.1	La giurisdizione amministrativa	68
5.4.2	La giurisdizione contabile	68
5.4.3	La giurisdizione militare	69
5.5	Il Consiglio superiore della magistratura (CSM)	69
5.6	Principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale	70
5.6.1	La ragione giustificatrice dei principi	70
5.6.2	Il giudice naturale	70
5.6.3	Il divieto di istituire giudici speciali o straordinari	71
5.6.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale	71
5.6.5	Il diritto di difesa	71
5.6.6	Il principio di contraddittorio	72
5.6.7	Il principio del <i>favor rei</i> e del <i>favor libertatis</i>	72
5.6.8	Il giusto processo	72
5.6.9	L'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	73
5.6.10	Il principio di legalità penale	73

Capitolo 6 Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti

6.1	Gli organi ausiliari costituzionali	75
6.2	Il Consiglio di Stato	75
6.2.1	Organizzazione	75

6.2.2	La funzione consultiva	76
6.2.3	La funzione giurisdizionale.....	76
6.3	La Corte dei conti.....	76
6.3.1	Composizione.....	76
6.3.2	La funzione di controllo.....	76
6.3.3	La funzione consultiva	77
6.3.4	La funzione giurisdizionale.....	77
6.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	77
6.5	Il Consiglio supremo di difesa (CSD).....	78
6.6	Le Autorità amministrative indipendenti	78

Capitolo 7 Le Regioni e gli altri enti territoriali

7.1	Le Regioni	80
7.1.1	L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione.....	80
7.1.2	Gli organi regionali	81
7.1.3	L'autonomia statutaria delle Regioni	83
7.1.4	L'autonomia legislativa regionale.....	84
7.1.5	L'autonomia differenziata: la L. 86/2024.....	85
7.1.6	L'autonomia amministrativa regionale	86
7.1.7	L'autonomia finanziaria.....	87
7.2	Gli altri enti territoriali.....	88
7.2.1	Evoluzione della disciplina in materia di enti locali.....	88
7.2.2	Il Comune	88
7.2.3	La Provincia	89
7.2.4	La Città metropolitana	89
7.2.5	Lo <i>status</i> speciale di Roma capitale	90

Quesiti di verifica.....



Libro II

Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	La nozione di diritto amministrativo	93
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti (rinvio).....	93
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo	94
1.3.1	Gli atti amministrativi generali	94
1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza	94
1.3.3	Gli atti interni e le circolari amministrative.....	95
1.3.4	La prassi amministrativa.....	96
1.4	L'attività amministrativa.....	96
1.4.1	Forme e strumenti	96
1.4.2	Atti e provvedimenti amministrativi	97
1.4.3	Atti politici e atti di alta amministrazione.....	98

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Differenze tra situazioni giuridiche attive e passive.....	100
-----	--	-----

2.2	Il diritto soggettivo.....	100
2.3	L'aspettativa di diritto.....	101
2.4	La potestà.....	101
2.5	Il diritto potestativo.....	101
2.6	La facoltà.....	102
2.7	L'interesse legittimo.....	102
2.7.1	Definizione.....	102
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi.....	103
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi.....	104
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto.....	104
2.8	Le situazioni giuridiche passive.....	105

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio.....	106
3.2	L'organo amministrativo.....	106
3.2.1	Definizioni e caratteristiche.....	106
3.2.2	Le diverse tipologie di organi.....	107
3.2.3	La competenza.....	107
3.2.4	L'incompetenza.....	109
3.2.5	Il funzionario di fatto.....	109
3.2.6	La <i>prorogatio</i>	109
3.3	Il decentramento amministrativo.....	110
3.3.1	Le disposizioni costituzionali.....	110
3.3.2	Le possibili forme di decentramento.....	111
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	111
3.4	Gli enti pubblici.....	112
3.4.1	Profili generali.....	112
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici.....	113
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	114
3.4.4	I rapporti tra gli enti.....	114
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica.....	115
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	116
3.6.1	Il Governo e i Ministri.....	116
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	117
3.6.3	I Ministeri.....	117
3.6.4	Il Ministro.....	118
3.6.5	Le Agenzie.....	118
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali.....	119
3.8	Gli enti locali.....	119

Capitolo 4 L'attività amministrativa e la disciplina dei beni pubblici

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	121
4.1.1	Il principio di legalità.....	121
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità.....	121
4.1.3	Il principio di ragionevolezza.....	122
4.1.4	Il principio di sussidiarietà.....	122
4.1.5	Il principio di proporzionalità.....	123
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza.....	123
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede.....	124

4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione.....	124
4.1.9	Il principio del servizio esclusivo della Nazione.....	125
4.1.10	Il principio di responsabilità.....	125
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	125
4.2.1	La discrezionalità amministrativa.....	125
4.2.2	La discrezionalità tecnica	126
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa.....	126
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione.....	127
4.3	L'attività vincolata	127
4.4	I beni pubblici: nozione e tipologie.....	128

Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	130
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	130
5.3	Il provvedimento amministrativo.....	131
5.3.1	Le caratteristiche.....	131
5.3.2	Gli elementi essenziali.....	131
5.3.3	Gli elementi accidentali	132
5.3.4	I requisiti.....	133
5.3.5	Struttura, contenuto e fine	133
5.3.6	La motivazione	134
5.3.7	L'efficacia.....	135
5.4	Le autorizzazioni.....	135
5.4.1	L'autorizzazione e le figure affini.....	135
5.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).....	136
5.5	La concessione.....	137
5.6	I provvedimenti ablatori.....	138

Capitolo 6 Il procedimento amministrativo

6.1	Nozione	139
6.2	I principi del procedimento.....	139
6.3	Le fasi del procedimento	140
6.4	Il responsabile del procedimento.....	140
6.4.1	Il ruolo del responsabile.....	140
6.4.2	I compiti del responsabile	141
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	141
6.6	Il preavviso di rigetto.....	142
6.7	La conclusione del procedimento.....	143
6.7.1	La disciplina dei termini.....	143
6.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo	144
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione	145
6.8.1	Concetti generali.....	145
6.8.2	Il silenzio assenso.....	146
6.8.3	Il silenzio procedimentale	148
6.8.4	Il silenzio rigetto o diniego.....	148
6.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto)	148
6.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo	149

6.9	La conferenza di servizi	149
6.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi	149
6.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi.....	150
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	151
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	152
6.12	Gli accordi di programma.....	152

Capitolo 7 Documentazione amministrativa e Codice dell'Amministrazione digitale (CAD)

7.1	Documento e soggetti destinatari nel Testo Unico.....	154
7.2	Il certificato quale atto amministrativo	155
7.2.1	Nozione	155
7.2.2	Tipologie	155
7.2.3	Validità	156
7.3	Le autocertificazioni.....	156
7.3.1	Funzione, tipologie e validità	156
7.3.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni.....	157
7.3.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà.....	157
7.3.4	L'obbligo della sottoscrizione.....	158
7.3.5	I controlli.....	158
7.4	L'acquisizione diretta dei documenti	159
7.5	La "decertificazione" nel rapporto tra amministrazioni pubbliche e cittadini	160
7.6	Gli altri istituti di semplificazione	161
7.7	Il Codice dell'Amministrazione Digitale	162
7.7.1	Ambito di applicazione	162
7.7.2	Norme generali per l'uso delle TIC nell'azione amministrativa.....	162
7.8	L'organizzazione digitale della Pubblica Amministrazione.....	164
7.8.1	Il Dipartimento per la trasformazione digitale.....	164
7.8.2	L'Agenzia per l'Italia digitale (AgID).....	164
7.8.3	Il Difensore Civico per il digitale.....	165
7.8.4	Il Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione	166
7.8.5	L'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) e il Responsabile per la transizione digitale (RTD)	166
7.9	I diritti e la Carta della cittadinanza digitale	167
7.10	Il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)	167
7.11	Il Sistema pubblico di connettività (SPC)	168
7.12	La firma digitale	168
7.13	Il documento informatico	169
7.13.1	Validità ed efficacia probatoria.....	169
7.13.2	Copie informatiche e/o analogiche di documenti.....	169
7.13.3	Gestione, conservazione ed esibizione dei documenti digitali.....	171
7.14	La posta elettronica certificata e il domicilio digitale.....	171
7.14.1	La Posta Elettronica Certificata (PEC).....	171
7.14.2	Il domicilio digitale.....	172
7.15	La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).....	173
7.16	Sistemi di Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione: quadro normativo....	173

Capitolo 8 La patologia dell'atto amministrativo

8.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	175
8.1.1	Gli stati patologici dell'atto	175
8.1.2	La disciplina dell'invalidità	175

8.2	La nullità dell'atto.....	176
8.2.1	Il regime giuridico della nullità.....	176
8.2.2	La carenza di potere.....	176
8.2.3	Nullità e inesistenza.....	177
8.3	L'annullabilità dell'atto.....	177
8.3.1	I vizi di legittimità.....	177
8.3.2	L'incompetenza relativa.....	178
8.3.3	L'eccesso di potere.....	178
8.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità.....	179
8.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali.....	180
8.4	L'istituto dell'autotutela.....	180
8.5	L'autotutela decisoria.....	181
8.5.1	Gli atti di ritiro.....	181
8.5.2	Gli atti di convalescenza.....	182
8.5.3	Gli atti di conservazione.....	183

Capitolo 9 L'accesso ai documenti amministrativi

9.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto.....	184
9.2	I titolari del diritto di accesso.....	184
9.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	185
9.4	I limiti al diritto di accesso.....	186
9.5	La richiesta di accesso: modalità e tipologie.....	187
9.6	La tutela del diritto di accesso.....	188
9.6.1	Le forme alternative: giurisdizionale e giustiziale.....	188
9.6.2	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.....	188
9.6.3	Tutela giustiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti.....	189
9.6.4	Il riesame della richiesta di accesso.....	189
9.7	L'accesso civico.....	190
9.7.1	Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso.....	190
9.7.2	Modalità di esercizio dell'accesso civico.....	192

Capitolo 10 Trasparenza e anticorruzione

10.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione.....	193
10.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....	194
10.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale.....	194
10.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato.....	194
10.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni.....	195
10.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).....	197
10.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione.....	198
10.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).....	198
10.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).....	198
10.6	La trasparenza dell'attività amministrativa.....	199
10.6.1	La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.....	199
10.6.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza.....	200
10.6.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.....	200
10.6.4	Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio.....	201
10.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione.....	202
10.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento.....	202

10.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego	203
10.9.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione.....	203
10.9.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse	203
10.9.3	Formazione in tema di anticorruzione.....	204
10.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro.....	204
10.10.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione.....	204
10.10.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001)	205
10.10.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013)	205
10.10.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di <i>pantouflage</i> (cosiddette <i>revolving doors</i>).....	206

Capitolo 11 Il diritto alla riservatezza

11.1	Nozione.....	207
11.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy	207
11.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione.....	208
11.4	Le principali definizioni in materia	208
11.5	I principi generali del trattamento dei dati	209
11.6	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	210
11.7	Il trattamento dei dati personali.....	211
11.7.1	Il trattamento connesso a un compito di interesse pubblico.....	211
11.7.2	Il trattamento di categorie particolari di dati personali.....	212
11.7.3	Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute.....	213
11.7.4	Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati	213
11.7.5	Il trattamento dei dati in ambito pubblico	214
11.8	Le informazioni all'interessato	214
11.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati.....	215
11.9.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato.....	215
11.9.2	I diritti dell'interessato	215
11.9.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato.....	216
11.10	I soggetti interessati al trattamento	217
11.10.1	Il titolare e i contitolari del trattamento.....	217
11.10.2	Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare	218
11.10.3	Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)	218
11.11	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento	219
11.12	Le Autorità di controllo	219
11.13	La tutela amministrativa e giurisdizionale	220

Capitolo 12 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

12.1	I controlli pubblici.....	222
12.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	223
12.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	224
12.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	225
12.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale	225
12.4.2	Responsabilità contrattuale.....	225
12.4.3	Responsabilità precontrattuale.....	225

12.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	226
12.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito	226
12.5.2	Il danno da ritardo	226
12.5.3	Il danno da disturbo	227
12.6	La tutela risarcitoria contro l'Amministrazione	227

Capitolo 13 Il sistema delle tutele

13.1	La tutela dei diritti e degli interessi	228
13.2	I ricorsi amministrativi	228
13.2.1	Caratteri generali	228
13.2.2	Tipologie	229
13.2.3	La definitività dell'atto	229
13.2.4	Profili procedurali	230
13.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa	230
13.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa	230
13.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa	231
13.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo	231
13.3.4	Profili formali	232
13.3.5	La sentenza	233
13.3.6	Le impugnazioni	234
13.3.7	La class action nei confronti delle amministrazioni pubbliche	234
13.4	La giurisdizione del giudice ordinario	235
13.5	Le giurisdizioni amministrative speciali	235

Quesiti di verifica 

Libro III

Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale

Capitolo 1 Storia ed evoluzione dei servizi sanitari in Italia

1.1	La tutela della salute nella Costituzione repubblicana	239
1.2	L'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)	240
1.2.1	La legge 833/1978 istitutiva del SSN	240
1.2.2	Le Unità Sanitarie Locali (USL)	241
1.3	La riforma del 1991	242
1.4	La riforma <i>bis</i> (1992)	243
1.4.1	Linee generali	243
1.4.2	Le Aziende Unità Sanitarie Locali (AUSL o ASL)	243
1.4.3	Le Aziende Ospedaliere (AO)	244
1.5	La riforma <i>ter</i> : il decreto Bindi (1999)	245
1.5.1	Iter di formazione della riforma	245
1.5.2	Le principali innovazioni contenute nel decreto Bindi	245
1.5.3	Il rapporto fra lavoro subordinato e libera professione	247
1.5.4	I rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale e Università	247
1.6	La disciplina dell'assistenza primaria nel decreto Balduzzi (2012)	247
1.7	La <i>spending review</i> e il principio dell'appropriatezza delle cure	248
1.8	La riforma Madia: rinvio	248

1.9	I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): la revisione del 2017.....	249
1.10	La sicurezza delle cure e della persona (L. 24/2017).....	249
1.11	La riforma Lorenzin (L. 3/2018)	250
1.12	L'istituzione delle Unità speciali di continuità assistenziale (USCA): rinvio.....	251
1.13	La riorganizzazione della sanità territoriale (D.M. 77/2022): rinvio	251
1.14	I principi fondamentali del Servizio Sanitario Nazionale nella legge di bilancio 2025.....	252
1.15	La sanità internazionale	253
1.15.1	L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).....	253
1.15.2	L'Unione europea.....	253

Capitolo 2 L'Amministrazione sanitaria

2.1	Dal Ministero della Sanità al Ministero della Salute. La riorganizzazione del 2023.....	255
2.2	L'organigramma del Ministero della Salute.....	256
2.2.1	I Dipartimenti e le Direzioni generali	256
2.2.2	I Capi dei Dipartimenti.....	257
2.2.3	La Conferenza permanente dei Capi dei Dipartimenti.....	258
2.2.4	Gli altri organi operanti presso il Ministero della Salute e gli Uffici periferici.....	258
2.2.5	Il ruolo della dirigenza sanitaria del Ministero della Salute	259
2.3	La Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome	259
2.4	La Conferenza unificata Stato, Regioni, città e autonomie locali.....	260
2.5	L'Istituto Superiore di Sanità (ISS)	260
2.6	Il Consiglio Superiore di Sanità (CSS)	261
2.7	L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas).....	262
2.8	L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)	263
2.9	L'Istituto Nazionale Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).....	264
2.10	L'Organismo Indipendente di Valutazione della <i>performance</i>	265
2.11	I Nuclei Antisofisticazioni e Sanità (NAS) dell'Arma dei Carabinieri e il Nucleo Carabinieri AIFA	266
2.12	Gli organi locali: il Prefetto e il Sindaco.....	266

Capitolo 3 Le Aziende Sanitarie Locali e le altre strutture sanitarie

3.1	Le Aziende Unità Sanitarie Locali e i loro rapporti con le Regioni	268
3.2	Gli organi delle Aziende Sanitarie Locali.....	270
3.3	Il direttore generale.....	271
3.4	Il direttore amministrativo e il direttore sanitario	271
3.5	Il collegio di direzione	273
3.6	Il collegio sindacale.....	273
3.7	Il consiglio dei sanitari	274
3.8	I Dipartimenti.....	274
3.8.1	Caratteri generali.....	274
3.8.2	Il Dipartimento di Prevenzione.....	275
3.8.3	Il Dipartimento di Salute Mentale	277
3.9	I Distretti socio-sanitari (DSS)	278
3.9.1	Funzioni e risorse.....	278
3.9.2	Direzione e coordinamento.....	280
3.10	I Presidi Ospedalieri (PO)	280
3.11	Il sistema di emergenza sanitaria.....	281
3.12	Il servizio farmaceutico ospedaliero	282

3.13	Le farmacie convenzionate.....	283
3.14	Le Aziende Ospedaliere (AO).....	284
3.15	Le Aziende Ospedaliere-Universitarie (AOU)	285
3.15.1	Funzione delle AOU e protocolli d'intesa	285
3.15.2	Gli organi.....	286
3.15.3	I dipartimenti.....	287
3.16	Gli ospedali classificati	288
3.17	La sanità territoriale.....	289
3.17.1	La riorganizzazione del 2022 e il Distretto sanitario quale baricentro del sistema	289
3.17.2	Le funzioni e gli standard organizzativi del Distretto sanitario nella riorganizzazione del 2022	291
3.17.3	I servizi a favore delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità.....	301
3.17.4	Le cure palliative: l'assistenza ospedaliera, gli <i>hospice</i> e l'assistenza domiciliare	303
3.18	I servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie: il consultorio familiare e l'attività rivolta ai minori	307
3.19	La prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico	308
3.20	Gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS).....	310
3.20.1	Attività e requisiti per il riconoscimento	310
3.20.2	Gli Istituti trasformati in Fondazioni	312
3.21	Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)	313

Capitolo 4 Esercizio dell'attività sanitaria: l'autorizzazione e l'accreditamento

4.1	Le strutture sanitarie private	315
4.2	Regime e presupposti delle autorizzazioni	315
4.3	I requisiti minimi	316
4.4	L'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie	316
4.5	Accreditamento istituzionale e accreditamento di eccellenza.....	318
4.6	Gli accordi contrattuali.....	319

Capitolo 5 La pianificazione sanitaria

5.1	Gli obiettivi e gli strumenti della pianificazione sanitaria	321
5.2	Il Piano Sanitario Nazionale (PSN).....	321
5.3	Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), il Piano Pandemico Influenzale e il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV).....	323
5.4	I Piani Sanitari Regionali (PSR)	324
5.5	I Piani Attuativi Locali (PAL).....	325
5.6	Gli altri strumenti	326
5.6.1	Il Patto per la Salute	326
5.6.2	La Relazione sullo Stato sanitario del Paese.....	327
5.6.3	Il Programma delle attività territoriali (PAT).....	327
5.6.4	Il Piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili	328
5.7	L'integrazione socio-sanitaria	328
5.7.1	Le prestazioni e la programmazione degli interventi.....	328
5.7.2	Dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali al Piano Sociale Nazionale	330
5.7.3	Il Piano Sociale Regionale	331
5.7.4	I Piani di Zona (PdZ)	332
5.8	Il Programma di ricerca del Servizio Sanitario Nazionale	332

Capitolo 6 I controlli

6.1	I controlli delle Regioni sull'attività delle Aziende sanitarie	335
6.2	I Sindaci e la Conferenza dei Sindaci	336
6.3	I controlli del Ministero della Salute	336
6.4	La Corte dei conti e la sua funzione di controllo	337
6.5	I controlli interni	337
6.6	Il controllo di qualità	338

Quesiti di verifica

Libro IV

Le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale

Capitolo 1 Le prestazioni sanitarie nella L. 833/1978

1.1	Generalità	343
1.2	L'attività di prevenzione	343
1.3	Le prestazioni di cura	344
1.4	Le prestazioni di riabilitazione	344
1.5	Il termalismo terapeutico	344
1.6	Il trattamento delle malattie mentali	345
1.7	L'assistenza religiosa	346

Capitolo 2 I Livelli essenziali di assistenza (LEA)

2.1	Definizione e attività	347
2.2	Le macro-aree di assistenza	348
2.2.1	Quadro generale del D.P.C.M. 12 gennaio 2017	348
2.2.2	La prevenzione collettiva e la sanità pubblica	349
2.2.3	L'assistenza distrettuale	349
2.2.4	L'assistenza ospedaliera	353
2.3	L'assistenza socio-sanitaria	357
2.3.1	Le prestazioni	357
2.3.2	I percorsi assistenziali integrati	358
2.3.3	Le cure domiciliari	359
2.3.4	Le cure palliative domiciliari	360
2.4	L'assistenza socio-sanitaria a particolari categorie di soggetti	360
2.4.1	L'assistenza socio-sanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie	360
2.4.2	L'assistenza socio-sanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	361
2.4.3	L'assistenza socio-sanitaria a persone con disturbi mentali e con disabilità complesse	362
2.4.4	L'assistenza socio-sanitaria a persone con dipendenze patologiche. L'attività dei SerD	363
2.5	L'assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale	365
2.5.1	Nozione	365
2.5.2	L'assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti	365



2.5.3	L'assistenza socio-sanitaria residenziale alle persone nella fase terminale della vita.....	366
2.5.4	L'assistenza socio-sanitaria semiresidenziale e residenziale ad altre categorie di soggetti	366
2.6	L'assistenza del Servizio Sanitario Nazionale a particolari categorie di soggetti	368
2.7	L'assistenza sanitaria ai detenuti.....	370

Capitolo 3	Il cittadino ed il Servizio Sanitario Nazionale.....	372
-------------------	---	------------

SEZIONE I LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO

3.1	Concetto e forme di partecipazione.....	372
3.2	La partecipazione nelle attività di programmazione e di valutazione.....	372
3.3	La compartecipazione del cittadino alla spesa sanitaria.....	373
3.3.1	Il ticket: prestazioni a pagamento e prestazioni esenti	373
3.3.2	Il pagamento del ticket per prestazioni ambulatoriali, di pronto soccorso e per assistenza farmaceutica	374
3.3.3	I casi di esenzione soggettiva	375
3.4	La partecipazione alle scelte terapeutiche e assistenziali: il consenso informato	377
3.4.1	Nozione e fasi di determinazione	377
3.4.2	Il consenso informato nella legge sul biotestamento	378
3.4.3	Le disposizioni anticipate di trattamento (DAT)	379
3.4.4	Casi particolari di consenso informato	380

SEZIONE II IL TRATTAMENTO DEI DATI IN AMBITO SANITARIO

3.5	Il diritto alla protezione dei dati personali	383
3.6	La normativa: dal Codice della privacy al GDPR.....	383
3.7	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione	383
3.8	Le principali definizioni in materia	384
3.9	I principi generali di trattamento	385
3.10	I dati sanitari.....	386
3.10.1	I dati particolari e i requisiti di liceità per il trattamento	386
3.10.2	Le ulteriori prescrizioni del Codice	387
3.11	I soggetti interessati al trattamento	388
3.12	Le informazioni rese all'interessato	389
3.12.1	Procedura ordinaria.....	389
3.12.2	Procedura in caso di emergenze o di tutela della salute e dell'incolumità fisica.....	390
3.13	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	391
3.13.1	Nozione e caratteristiche.....	391
3.13.2	Durata e utilizzo dei dati	391
3.14	I diritti dell'interessato	392
3.14.1	Diritti previsti dalla normativa europea.....	392
3.14.2	Possibili limitazioni nazionali.....	394
3.15	La cartella clinica: privacy e diritto di accesso.....	394
3.16	La tutela degli interessati.....	395
3.16.1	I mezzi di tutela.....	395
3.16.2	Il reclamo	396

SEZIONE III LA SANITÀ DIGITALE

3.17	Nozione e finalità della sanità digitale	397
3.18	Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG)	398

3.19	Gli ambiti di intervento	399
3.20	La tessera sanitaria (TS) e la tessera europea assicurazione malattia (TEAM)	400
3.21	La ricetta medica elettronica (ePrescription)	400
3.22	Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)	401
3.22.1	Scopo e dati raccolti	401
3.22.2	Le finalità del trattamento.....	403
3.22.3	L'interoperabilità dei sistemi regionali di FSE.....	404
3.22.4	Le Linee Guida di attuazione del FSE 2022.....	404
3.22.5	L'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA)	405
3.23	La cartella clinica elettronica.....	406
3.24	Lo Spazio europeo dei dati sanitari (EHDS).....	407
3.25	Il dossier sanitario	407
3.26	I referti online	408

Capitolo 4 Forme differenziate di assistenza sanitaria

4.1	L'assistenza sanitaria integrativa.....	410
4.2	I fondi sanitari integrativi	410
4.3	L'assicurazione sanitaria	412
4.4	Le società di mutuo soccorso	412

Capitolo 5 Igiene pubblica e privata

5.1	L'igiene: definizione e strumenti	415
5.2	L'igiene come prevenzione collettiva nei LEA 2017	415
5.3	La prevenzione e la profilassi delle malattie infettive	417
5.3.1	Obblighi e profilassi.....	417
5.3.2	La prevenzione delle malattie umane nel Piano pandemico influenzale (PPI)	418
5.4	L'immunoprofilassi: le vaccinazioni	419
5.4.1	La profilassi diretta specifica	419
5.4.2	Le vaccinazioni	420
5.5	La tutela dell'ambiente contro i fattori dell'inquinamento	422
5.5.1	I contaminanti ambientali	422
5.5.2	La disinfezione e la disinfestazione	422
5.6	L'inquinamento idrico.....	423
5.6.1	Tipologia e fonti	423
5.6.2	L'acqua destinata al consumo umano.....	424
5.6.3	Le acque di balneazione	427
5.7	L'inquinamento dell'aria in ambienti aperti	428
5.8	L'inquinamento dell'aria in ambienti confinati (indoor).....	429
5.9	L'igiene dell'abitato: la segnalazione certificata di agibilità.....	430
5.10	L'inquinamento acustico.....	431
5.11	L'inquinamento elettromagnetico	431
5.12	L'inquinamento del suolo: la gestione dei rifiuti.....	432
5.12.1	Tipologie di rifiuto	432
5.12.2	Le autorità competenti.....	433
5.12.3	Lo smaltimento dei rifiuti: le discariche.....	434
5.12.4	I rifiuti sanitari	435
5.13	La tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	436
5.13.1	Ambito di applicazione	436
5.13.2	I soggetti che devono garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.....	436

5.13.3	La sorveglianza sanitaria e la vigilanza nei luoghi di lavoro	441
5.13.4	La prevenzione sui luoghi di lavoro.....	441
5.13.5	La valutazione dei rischi ed il relativo documento	442
5.14	Igiene dell'alimentazione	443
5.14.1	La contaminazione degli alimenti e prevenzione.....	443
5.14.2	Il regolamento (CE) 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari	443
5.14.3	Le competenze del Ministero della Salute	444
5.14.4	Il controllo sugli alimenti.....	444
5.14.5	Il Piano di controllo e i laboratori nazionali di riferimento	445
5.14.6	L'autocontrollo e il Sistema HACCP	446

Capitolo 6 Le attività soggette a vigilanza sanitaria

6.1	I medicinali per uso umano.....	447
6.1.1	Definizione	447
6.1.2	L'immissione in commercio: l'AIC.....	447
6.1.3	La procedura di autorizzazione dell'EMA.....	449
6.2	La produzione dei medicinali.....	449
6.3	La farmacovigilanza.....	450
6.4	La farmacosorveglianza	451
6.5	Altre attività soggette alla vigilanza sanitaria.....	452

Capitolo 7 La qualità dell'assistenza del Servizio Sanitario Nazionale

7.1	La promozione della qualità	454
7.2	Il Governo Clinico	455
7.2.1	Definizione e obiettivi	455
7.2.2	Principi e strumenti	456
7.2.3	I Dipartimenti quali garanti del Governo Clinico.....	456
7.3	Le linee guida	457
7.4	La Carta dei servizi sanitari.....	458
7.5	Le liste d'attesa	458
7.5.1	Gestione della problematica.....	458
7.5.2	Il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA).....	459
7.5.3	Il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA)	460
7.5.4	Il Programma Attuativo Aziendale (PAA-GLA)	461
7.5.5	Riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie: il D.L. 73/2024.....	462

Quesiti di verifica



Libro V

Il personale del SSN e il rapporto di lavoro

Capitolo 1 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche

1.1	Il rapporto di lavoro pubblico	467
1.1.1	Caratteristiche del rapporto di lavoro.....	467
1.1.2	Dalla disciplina pubblicistica alla privatizzazione	467

1.2	Il sistema delle fonti	468
1.2.1	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro	468
1.2.2	La Costituzione.....	468
1.2.3	Il Testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001).....	469
1.2.4	La contrattazione collettiva	469
1.2.5	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro del comparto Sanità.....	471
1.3	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione).....	473
1.3.1	Finalità e ambito soggettivo	473
1.3.2	I contenuti del PIAO	474
1.3.3	L'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico	477
1.4	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	477
1.4.1	L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione.....	477
1.4.2	Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA	477
1.4.3	L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie.....	479
1.4.4	L'instaurazione del rapporto di lavoro	479
1.5	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile.....	480
1.6	Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile o da remoto.....	482
1.6.1	Lo smart working e le differenze con il telelavoro.....	482
1.6.2	La disciplina e le tutele	483
1.6.3	Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche.....	484
1.7	La mobilità o il trasferimento.....	486
1.8	Inquadramento del personale sanitario	488
1.8.1	Criteri di classificazione del personale.....	488
1.8.2	Le progressioni.....	490
1.8.3	Gli incarichi funzionali.....	490
1.9	Lo svolgimento del rapporto di lavoro	492
1.9.1	Diritti patrimoniali dei dipendenti	492
1.9.2	Diritti non patrimoniali dei dipendenti	493
1.9.3	Articolazione dell'attività lavorativa del personale sanitario nel CCNL Sanità 2019-2021.....	499
1.9.4	Doveri dei dipendenti	504
1.10	Il sistema di valutazione delle prestazioni	508
1.10.1	Il ciclo della performance	508
1.10.2	Strumenti premianti	510
1.11	I codici di comportamento e gli obblighi di condotta	510
1.11.1	Concetti generali.....	510
1.11.2	Obblighi di condotta.....	511
1.12	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento.....	512
1.12.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	512
1.12.2	Le sanzioni applicabili.....	513
1.13	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento	514
1.13.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	514
1.13.2	Il licenziamento con preavviso.....	515
1.13.3	Il licenziamento senza preavviso.....	516
1.14	Il procedimento disciplinare.....	517
1.14.1	Titolarità del potere disciplinare.....	517
1.14.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD.....	517

1.14.3	Il procedimento disciplinare accelerato.....	518
1.14.4	Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale.....	519
1.15	La sospensione cautelare del dipendente.....	520

Capitolo 2 Il management sanitario

2.1	Articolazione e caratteristiche del ruolo dirigenziale.....	521
2.1.1	I distinti profili apicali.....	521
2.1.2	Autonomia e responsabilità di risultato.....	522
2.2	Il direttore generale: conferimento e decadenza dell'incarico.....	522
2.2.1	La disciplina legislativa.....	522
2.2.2	I requisiti per la nomina, la durata dell'incarico e il rapporto di lavoro.....	523
2.2.3	Inconferibilità, incompatibilità, decadenza e revoca.....	526
2.3	L'incarico di direttore amministrativo e sanitario.....	528
2.4	L'adozione dell'atto aziendale e gli incarichi direttivi di struttura complessa, semplice e dipartimentale.....	529
2.5	L'indennità di esclusività e di specificità sanitaria.....	531
2.6	I principali diritti e obblighi del personale dirigenziale nella contrattazione collettiva.....	532
2.6.1	Il CCNL dell'Area dirigenziale della Sanità relativo al triennio 2019-2021.....	532
2.6.2	L'orario e l'organizzazione della prestazione di lavoro.....	532
2.6.3	Le ferie e le festività.....	535
2.6.4	Le assenze.....	535
2.6.5	I congedi.....	538
2.6.6	La formazione e l'aggiornamento professionale obbligatorio, la partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata.....	539
2.6.7	Gli obblighi e la responsabilità disciplinare.....	540

Capitolo 3 Le professioni sanitarie

3.1	Evoluzione della disciplina normativa.....	542
3.1.1	Le professioni sanitarie nel Testo unico e nella legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale.....	542
3.1.2	Il superamento della categoria delle professioni ausiliarie con la L. 42/1999 e con la L. 251/2000.....	542
3.1.3	Le modifiche introdotte con la L. 43/2006.....	543
3.1.4	La riforma Lorenzin.....	544
3.2	L'individuazione e l'istituzione di nuove professioni sanitarie.....	545
3.3	Il regime delle autorizzazioni.....	546
3.4	Quadro generale delle professioni operanti nel settore sanitario.....	547
3.5	I percorsi di laurea.....	549
3.6	Gli albi professionali istituiti a norma della riforma Lorenzin.....	551
3.7	I profili professionali.....	552
3.7.1	Il medico chirurgo.....	552
3.7.2	Il farmacista.....	552
3.7.3	Il medico veterinario.....	553
3.7.4	L'odontoiatra.....	553
3.7.5	Il biologo.....	554
3.7.6	Il fisico.....	554
3.7.7	Il chimico.....	554
3.7.8	Lo psicologo.....	555

3.8	Le professioni sanitarie infermieristiche e sanitaria ostetrica.....	555
3.8.1	L'infermiere.....	555
3.8.2	L'infermiere pediatrico	556
3.8.3	L'ostetrica/o.....	556
3.9	Le professioni sanitarie riabilitative	556
3.9.1	Il podologo.....	556
3.9.2	Il fisioterapista.....	557
3.9.3	L'osteopata	557
3.9.4	Il logopedista.....	558
3.9.5	L'ortottista	558
3.9.6	Il terapeuta occupazionale.....	558
3.9.7	Il tecnico della riabilitazione psichiatrica.....	559
3.9.8	Il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.....	559
3.9.9	L'educatore professionale.....	560
3.9.10	Il massaggiatore non vedente	560
3.10	Le professioni tecnico sanitarie.....	560
3.10.1	Il tecnico sanitario biomedico	560
3.10.2	Il tecnico audiometrista.....	561
3.10.3	Il tecnico di neurofisiopatologia	561
3.10.4	Il tecnico di radiologia.....	561
3.10.5	Il tecnico ortopedico	562
3.10.6	Il tecnico audioprotesista	562
3.10.7	Il tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.....	562
3.10.8	Il dietista	563
3.10.9	L'igienista dentale	563
3.11	Le professioni tecniche della prevenzione.....	564
3.11.1	Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	564
3.11.2	L'assistente sanitario	564
3.12	Gli operatori di interesse sanitario	564
3.12.1	L'OSS (Operatore Socio-Sanitario)	564
3.12.2	Il massofisioterapista	565
3.12.3	L'assistente di studio odontoiatrico	565
3.13	Le arti ausiliarie delle professioni sanitarie.....	566
3.13.1	Il massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici	566
3.13.2	L'ottico.....	566
3.13.3	L'odontotecnico	566
3.13.4	La puericultrice	566
3.14	Il sanitario in regime di convenzione.....	567
3.14.1	Il medico di medicina generale (MMG) e il pediatra di libera scelta (PLS)	567
3.14.2	Gli Accordi collettivi nazionali (ACN)	567
3.14.3	Natura del rapporto convenzionale.....	568

Capitolo 4 Doveri, responsabilità e misure di sicurezza del personale sanitario

4.1	Il Codice di deontologia medica	570
4.1.1	Finalità del Codice.....	570
4.1.2	I doveri generali del medico	570
4.1.3	L'accurata redazione della cartella clinica	571
4.1.4	Il consenso informato.....	571
4.1.5	Il dovere di intervento	572

4.1.6	Il segreto professionale.....	572
4.1.7	Il rapporto fiduciario	573
4.1.8	Il conflitto di interessi	573
4.2	Il procedimento disciplinare	574
4.3	La responsabilità civile e amministrativa dell'esercente la professione sanitaria.....	575
4.3.1	Dalla disciplina civilistica alla legge Gelli-Bianco. La responsabilità civile della struttura e del professionista.....	575
4.3.2	Le raccomandazioni previste dalle linee guida e le buone pratiche clinico-assistenziali.....	578
4.3.3	L'azione di rivalsa della struttura sanitaria e della compagnia assicuratrice.....	578
4.3.4	La responsabilità amministrativa del professionista condannato.....	579
4.3.5	Gli obblighi di copertura assicurativa.....	579
4.3.6	Il Fondo di garanzia per i danni derivanti da responsabilità sanitaria	581
4.3.7	Le funzioni di garante del Difensore civico e il Centro per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente	581
4.4	La responsabilità penale.....	582
4.5	La tutela dalle aggressioni dei lavoratori esercenti professioni sanitarie	583
4.5.1	Ambito di applicazione	583
4.5.2	Le misure di carattere penale e amministrativo.....	584

Quesiti di verifica..... 

Libro VI

Il finanziamento, la contabilità e la gestione del Servizio sanitario nazionale

Capitolo 1 L'azienda pubblica di erogazione

1.1	Le aziende pubbliche di produzione ed erogazione e le aziende composte	587
1.2	Struttura organizzativa: dal modello burocratico a quello manageriale.....	588
1.3	L'acquisizione e l'utilizzo delle risorse	589
1.4	Le condizioni di equilibrio.....	589
1.5	Il sistema informativo e le rilevazioni contabili	590

Capitolo 2 La gestione finanziaria, economica e patrimoniale delle Aziende sanitarie

2.1	La normativa sull'armonizzazione contabile. I principi contabili generali e applicati.....	591
2.2	La trasparenza dei conti sanitari e la finalizzazione delle risorse al finanziamento del SSR.....	592
2.3	Norme regionali per la gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle Aziende Sanitarie. La contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità	593
2.4	I bilanci delle Aziende Sanitarie	595
2.4.1	Il sistema di contabilità	595
2.4.2	I bilanci economici di previsione.....	596
2.4.3	Il bilancio di esercizio	596
2.4.4	La certificazione del bilancio.....	611
2.5	Il bilancio consolidato del Sistema Sanitario Regionale	612
2.6	La gestione sanitaria accentrata presso la Regione	613
2.7	I principi di valutazione specifici del settore sanitario	614
2.8	Il sistema budgetario	615

2.9	Il patrimonio.....	615
2.10	Il controllo di gestione.....	616
2.11	Il monitoraggio della spesa sanitaria. I modelli di rilevazione	618
2.12	I sistemi informativi e statistici	620

Capitolo 3 Il sistema del finanziamento

3.1	Dal Fondo sanitario nazionale ai finanziamenti regionali	621
3.2	Il finanziamento della spesa sanitaria dopo il D.Lgs. 56/2000.....	622
3.3	I costi e i fabbisogni standard regionali	624
3.4	Monitoraggio e verifica dell'assistenza erogata dalle Regioni	626

Quesiti di verifica.....



Libro VII

L'attività contrattuale

Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione

1.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	631
1.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	631
1.1.2	Contratti attivi e passivi.....	631
1.2	Le fonti della contrattualistica pubblica	632
1.3	L'obbligo dell'evidenza pubblica.....	632
1.4	Le norme di derivazione europea.....	633
1.4.1	I principi desumibili dai Trattati.....	633
1.4.2	Le direttive	634

Capitolo 2 Il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici

2.1	Il nuovo Codice dei contratti pubblici. Struttura ed entrata in vigore	636
2.1.1	La struttura.....	636
2.1.2	Entrata in vigore ed efficacia del nuovo Codice	638
2.2	Ambito di applicazione.....	639
2.3	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti	640
2.4	I principi	641
2.5	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale	642
2.6	Il RUP, Responsabile unico del progetto	644

Capitolo 3 Il ciclo di vita dei contratti pubblici

3.1	La programmazione.....	646
3.2	La progettazione	646
3.2.1	La documentazione pre-progettuale: Quadro esigenziale, DIP, DOCFAP	647
3.2.2	Il progetto di fattibilità tecnica ed economica	648
3.2.3	Il progetto esecutivo.....	648
3.3	Le fasi delle procedure di affidamento.....	649
3.3.1	La decisione di contrarre	649
3.3.2	Le procedure di selezione.....	649
3.3.3	Aggiudicazione	650
3.3.4	Stipula	650
3.3.5	Esecuzione.....	651



3.4	La pubblicazione di bandi e avvisi	651
3.5	I soggetti	652
3.5.1	Le stazioni appaltanti	652
3.5.2	Gli operatori economici	654
3.6	La partecipazione alle procedure di affidamento	654
3.6.1	I requisiti	654
3.6.2	Le cause di esclusione dalle gare	654
3.6.3	I requisiti di ordine speciale	656
3.6.4	La verifica del possesso dei requisiti	657
3.6.5	Avvalimento e soccorso istruttorio	658
3.7	La scelta del contraente	659
3.7.1	Le procedure	659
3.7.2	La procedura aperta	659
3.7.3	La procedura ristretta	660
3.7.4	Procedura competitiva con negoziazione	660
3.7.5	Dialogo competitivo	661
3.7.6	Partenariato per l'innovazione	662
3.7.7	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando	662
3.7.8	Strumenti di acquisto e di negoziazione: l'e-procurement	663
3.8	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea	665
3.9	Criteri di aggiudicazione della gara	667
3.10	L'esecuzione del contratto	668
3.11	La verifica di conformità e il collaudo	669
3.12	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto	669
3.13	Il contenzioso	670
3.13.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso	670
3.13.2	Ricorsi giurisdizionali	670

Capitolo 4 Il partenariato pubblico-privato

4.1	I contratti di partenariato	671
4.2	La concessione	672
4.3	Il project financing	674
4.4	Il contratto di disponibilità	675
4.5	I servizi globali	676
4.5.1	Il contraente generale	677
4.5.2	Servizi globali con oggetto beni immobili	678
4.6	Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica	679
4.7	Contratti di partenariato sociale	680
4.8	La cessione di immobili in cambio di opere	681

Quesiti di verifica 

Formulario

Schemi di atti delle Aziende sanitarie e guida alla stesura

Capitolo unico Guida alla redazione degli atti delle Aziende sanitarie

1.1	Le deliberazioni.....	685
1.1.1	Soggetti competenti all'adozione e contenuto.....	685
1.1.2	Il procedimento di adozione.....	686
1.1.3	La delega.....	686
1.2	Le determinazioni.....	687
1.2.1	Soggetti competenti all'adozione e contenuto.....	687
1.2.2	Il procedimento di adozione.....	688
1.3	L'autorizzazione alla liquidazione.....	688
1.4	La struttura e gli elementi essenziali delle delibere e delle determinazioni.....	689
1.4.1	L'intestazione.....	689
1.4.2	L'oggetto.....	690
1.4.3	La premessa (istruttoria).....	690
1.4.4	La motivazione.....	690
1.4.5	Il dispositivo.....	691
1.4.6	La firma.....	692

Formula n. 1 Ratifica e approvazione di atti di pubblico concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici..... 693

Formula n. 2 Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura posti da dirigente medico. Nomina della commissione esaminatrice..... 695

Formula n. 3 Avviso pubblico di selezione di operatori del servizio di soccorso e trasporto sanitario di emergenza primaria..... 698

Formula n. 4 Nomina del direttore amministrativo/sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale..... 699

Formula n. 5 Conferimento dell'incarico di direttore di struttura complessa..... 701

Formula n. 6 Conferimento dell'incarico di direttore dell'area socio-sanitaria..... 703

Formula n. 7 Rinnovo incarico di responsabilità della struttura semplice a valenza dipartimentale..... 705

Formula n. 8 Individuazione direttore di Distretto..... 707

Formula n. 9 Accettazione delle dimissioni dalla carica di direttore amministrativo e nomina del nuovo direttore amministrativo dell'Azienda Sanitaria Locale..... 709

Formula n. 10 Convenzione fra l'Azienda Ospedaliera Universitaria e l'Azienda Sanitaria Locale per prestazione di servizio..... 711

Formula n. 11 Stipula di convenzione per attività di consulenza e supporto..... 714

Formula n. 12 Approvazione di schema di convenzione fra due Aziende Sanitarie Locali per lo svolgimento di attività specialistica..... 717

Formula n. 13 Protocollo d'intesa fra Azienda Sanitaria Locale e associazione di volontariato..... 721

Formula n. 14 Protocollo d'intesa fra Azienda Ospedaliera e Azienda Sanitaria Locale per l'attivazione di chirurgia ORL..... 723

Formula n. 15 Schema di protocollo d'intesa tra Comune e Azienda Sanitaria Locale per la promozione della salute nella Comunità	726
Formula n. 16 Aggiudicazione di gara a «procedura ristretta» per l'affidamento del servizio di vigilanza armata.....	728
Formula n. 17 Indizione di gara d'appalto a «procedura aperta», in unione d'acquisto, per la fornitura di vaccini.....	730
Formula n. 18 Bando di gara di appalto per la fornitura in service e il noleggio di sistemi analitici e dispositivi medici.....	732
Formula n. 19 Adozione del bilancio di esercizio	734
Formula n. 20 Approvazione del bilancio pluriennale e annuale di previsione.....	736
Formula n. 21 Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)	738
Formula n. 22 Consenso al trattamento dei dati personali.....	741
Formula n. 23 Istanza di accesso agli atti e ai documenti amministrativi dell'Azienda Sanitaria Locale ...	743

Reati contro la P.A.



Inglese e Informatica



**Normativa nazionale e regionale
d'interesse sanitario**



Elementi di diritto costituzionale

SOMMARIO

Capitolo 1	Le norme giuridiche e le fonti del diritto
Capitolo 2	Lo Stato
Capitolo 3	La Costituzione italiana
Capitolo 4	Gli organi costituzionali
Capitolo 5	La magistratura
Capitolo 6	Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti
Capitolo 7	Le Regioni e gli altri enti territoriali

Capitolo 1

Le norme giuridiche e le fonti del diritto



1.1 L'ordinamento giuridico

Un'organizzazione stabile di individui, per potersi definire tale, deve garantire il rispetto di un insieme di regole di condotta, finalizzato al perseguimento di finalità comuni, alle quali il gruppo assicura un'adesione media. Le regole che disciplinano un ordinamento giuridico sono dette **norme giuridiche**. L'insieme delle norme giuridiche che caratterizzano un dato ordinamento costituiscono il **diritto**.

Gli *elementi costitutivi* di un ordinamento giuridico sono i seguenti:

- una **pluralità di soggetti** che compongono il corpo sociale, che persegue determinati obiettivi;
- un'**organizzazione**, consistente in strutture e attività funzionali al perseguimento degli obiettivi prefissi e capace di garantire il funzionamento di strutture anche complesse;
- un **sistema di norme** che definisce l'organizzazione dell'ordinamento e i rapporti dei vari soggetti.

La Costituzione italiana disegna un ordinamento pluralista. In particolare l'art. 2 prevede il cosiddetto **pluralismo sociale** che, all'interno delle diverse tipologie di formazioni sociali che compongono la popolazione, riconosce il momento primario dello svolgimento della personalità umana.

Proprio perché espressioni della socialità dell'uomo, le formazioni sociali hanno un substrato costituito da una pluralità di soggetti che persegue un fine comune (art. 18 Cost.). La Costituzione riconosce loro il diritto di organizzarsi in base a norme da esse stesse prodotte, che sono rilevanti – ossia invocabili in giudizio – in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano (art. 8 Cost.). Sono formazioni sociali la famiglia e le unioni civili, i partiti politici, i sindacati, l'ordinamento sportivo ecc.

I rapporti tra gli ordinamenti possono essere di equi-ordinazione o di subordinazione. Sono da considerarsi di **equi-ordinazione**, ad esempio, i rapporti tra gli Stati, mentre, invece, sono da intendersi **subordinati**, i rapporti tra l'ordinamento statale e l'ordinamento sindacale o sportivo.

1.2 Norme sociali e norme giuridiche

Le **norme sociali** sono regole di condotta che disciplinano le relazioni tra persone appartenenti ad una determinata collettività di riferimento senza essere assistite da un obbligo di rispetto. Le **norme giuridiche**, invece, sono quelle che regolano in modo vincolante le azioni e i comportamenti delle persone in quanto appartenenti ad una determinata comunità così assicurando una convivenza ordinata.

I consociati riconoscono alle norme giuridiche l'attitudine a regolare i loro rapporti e la violazione di tali norme provoca una sanzione nei confronti del trasgressore.



La norma giuridica presenta le seguenti **caratteristiche**:

- *generalità*, si riferisce alla generalità dei cittadini;
- *astrattezza*, si applica a comportamenti replicabili nel tempo e nello spazio;
- *coercibilità*, può essere attuata ed imposta anche andando contro la volontà di chi dovrebbe spontaneamente osservarla, e ciò a maggior ragione quando la sua applicazione coatta è necessaria per ripristinare l'ordine violato;
- *novità*, introduce sempre elementi di novità nell'ordinamento giuridico;
- *intersoggettività*, disciplina sempre le relazioni fra cittadini e fra i cittadini e lo Stato;
- *positività*, è posta dallo Stato, o dagli organi da esso delegati.

Un complesso ordinato di norme giuridiche forma l'*ordinamento giuridico*. Ogni Stato ha un ordinamento giuridico, il cosiddetto **diritto oggettivo**.

Esistono diversi modi di qualificare e distinguere tra loro le norme giuridiche; ad esempio si distingue tra norme cogenti e norme dispositive, tra norme precettive e norme proibitive, tra norme di diritto privato e norme di diritto pubblico, norme confermative e norme classificatorie, norme definitorie e norme organizzatorie e così via.

1.3 L'efficacia della norma giuridica

Quando la norma giuridica dispiega i propri effetti andando a modificare l'ordinamento giuridico si dice che essa è **efficace**. La norma entra in vigore, e inizia ad avere efficacia, nel momento successivo a quello in cui è portata a conoscenza dei cittadini, tramite la sua **pubblicazione**.

Il tempo intercorrente tra la pubblicazione e l'entrata in vigore della norma viene definito *vacatio legis*, e dura 15 giorni. La norma, infatti, è applicabile dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione salvo che l'atto legislativo in cui essa è contenuto non disponga altrimenti (efficacia anticipata o differita rispetto ai quindici giorni ordinari). La **retroattività** di una legge è da considerarsi evento eccezionale, perché la norma giuridica *non dispone che per l'avvenire: essa non ha effetto retroattivo* (art. 11 delle *Preleggi* al codice civile). La retroattività in materia penale è proibita (art. 25, co. 2, Cost.). La norma giuridica vive finché non interviene un nuovo atto normativo che disciplina diversamente i rapporti da essa regolati (**abrogazione implicita**) oppure quando all'interno di disposizioni di legge sia contenuta una norma che espunga espressamente una norma precedente dall'ordinamento (**abrogazione espressa**). Dunque, le leggi sono *abrogate da leggi posteriori per dichiarazione espressa del legislatore, o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti, o perché la nuova legge regola l'intera materia già regolata dalla legge anteriore* (art. 15, *Preleggi* al codice civile).

L'abrogazione di una norma può essere anche conseguenza di un *referendum abrogativo* o della *dichiarazione d'incostituzionalità* da parte della Corte costituzionale.

Il **referendum abrogativo** è previsto dall'art. 75 Cost., il quale stabilisce che è indetto referendum popolare, per deliberare in merito all'**abrogazione totale o parziale di una legge o di un atto avente forza di legge**, quando ne facciano richiesta 500.000 elettori o 5 Consigli regionali. Sono escluse dalla sottoposizione a referendum abrogativo ex art. 75 Cost. le *leggi di bilancio*, le *leggi di amnistia e indulto*, le *leggi di ratifica dei trattati internazionali* e le *leggi tributarie*, poiché considerate di un'importanza politica e finanziaria tale da essere sottratte alla volontà del popolo. Alla votazione partecipano i cittadini che siano in possesso dei requisiti per eleggere la Camera dei deputati (requisito per l'**elettorato attivo**: 18 anni di età). La proposta referendaria è approvata se alla votazione partecipa la maggioranza degli aventi diritto (**quorum strutturale**) e se è rag-

giunta maggioranza dei voti validamente espressi. La norma eventualmente abrogata viene espunta dall'ordinamento con un successivo decreto del Presidente della Repubblica.

La Costituzione italiana prevede anche **altre tipologie di referendum**. Ai sensi dell'art. 123, infatti, gli statuti regionali regolano l'esercizio del referendum su leggi e provvedimenti amministrativi della **Regione**, mentre lo stesso statuto regionale è sottoposto a referendum (confermativo) popolare qualora entro tre mesi dalla sua pubblicazione ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti del Consiglio regionale.

Altra importante fattispecie costituzionale di **referendum confermativo** (talvolta indicato anche come referendum costituzionale o sospensivo) è quella prevista dall'art. 138. Qualora, infatti, le leggi costituzionali non siano approvate in seconda deliberazione con la maggioranza dei due terzi dei due rami del Parlamento (Camera e Senato), esse possono essere sottoposte a referendum confermativo entro tre mesi dalla loro pubblicazione qualora ne facciano richiesta un quinto dei membri di una delle due Camere, 500 mila elettori o 5 Consigli regionali. La legge sottoposta a referendum, in tal caso, non è promulgata dal Presidente della Repubblica se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi (non è previsto un quorum minimo come nel caso del referendum *ex art.* 75).

Un'ipotesi costituzionale di referendum consultivo, invece, è quella contemplata dall'art. 132, secondo il quale la proposta di **fusione o creazione di Regioni** deve essere approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni interessate.

La **dichiarazione d'incostituzionalità**, invece, è la pronuncia con cui la Corte costituzionale dichiara formalmente che una legge o un atto a essa equiparata (decreto-legge o decreto legislativo) contrasta con norme di rango costituzionale. La norma dichiarata incostituzionale cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza e, da quel momento, non può essere applicata.

Le norme sono efficaci nel territorio dello Stato (*territorialità del diritto*) secondo il principio di distinzione delle competenze individuato nell'art. 117 Cost. (ripartizione tra Stato e Regioni).

1.4 Le situazioni giuridiche

Ai soggetti di diritto possono essere imputate situazioni giuridiche favorevoli o sfavorevoli.

Appartengono alla tipologia delle *situazioni favorevoli* i **poteri** (astratta possibilità di ottenere determinati effetti giuridici con il loro esercizio), i **diritti soggettivi** (situazione attiva, concreta e attuale di vantaggio che fa riferimento a un bene particolare, per esempio il diritto di proprietà, il diritto alla protezione dei dati personali ecc.) e gli **interessi legittimi** (situazione attiva, attuale e concreta, concernente nella legittima pretesa da parte del cittadino a che la Pubblica Amministrazione operi secondo canoni e criteri previsti dalle norme costituzionali e ordinarie).

Sono, invece, *situazioni giuridiche sfavorevoli* gli **obblighi** (comportamenti da tenere necessariamente per il rispetto di un diritto altrui), i **doveri** (comportamenti pur necessari ma che prescindono dalla sussistenza di un correlativo diritto altrui, per esempio i doveri costituzionali a tutela di un interesse generale) e le **soggezioni** (comportamenti propri di chi è soggetto ad un potere, per esempio dei figli minori verso i genitori).

La Costituzione riconosce il diritto a tutelare i propri diritti soggettivi e gli interessi legittimi agendo in giudizio (art. 24, co. 1, Cost.).

1.5 Le fonti del diritto

Si definisce fonte del diritto il **fatto o l'atto che l'ordinamento giuridico riconosce come idoneo a fissare una nuova regola**, alla quale viene riconosciuta l'attitudine di modificare l'ordinamento stesso e che diviene vincolante per tutti gli appartenenti a un determinato gruppo di individui.

Le fonti si distinguono in **fonti di produzione**, ovvero creative di diritto, come le norme giuridiche, e **fonti di cognizione**, che indicano il mezzo attraverso il quale è possibile venire a conoscenza delle norme (ad esempio, la Gazzetta Ufficiale).

1.5.1 Fonti di produzione

Sono fonti di produzione le **norme, i precetti e le regole che si ricavano da un testo normativo o da un comportamento o un accadimento**.

Più in generale sono quegli *atti o fatti* cui l'ordinamento giuridico riconosce l'idoneità a produrre norme di diritto. Alla luce di ciò si può operare una distinzione tra **fonti atto** e **fonti fatto**. Le prime indicano gli atti posti in essere *volontariamente* da *soggetti qualificati*, primo tra tutti il Parlamento, cui l'ordinamento attribuisce il potere di emanare atti normativi. Le seconde, invece, sono comportamenti che si consolidano in una determinata collettività sociale e che, per la loro *costante e uniforme ripetizione* nel tempo, vengono riconosciuti *oggettivamente idonei* a creare regole di diritto.

All'interno di uno Stato hanno carattere giuridico, e quindi **efficacia obbligatoria**, solo le norme che lo Stato pone, e quelle che, pur provenendo da altra fonte, vengano fatte proprie dallo Stato. Da qui discende il carattere statale del diritto.

1.5.2 Fonti atto e fonti fatto

Le **fonti atto** sono atti scritti dai quali è possibile desumere la volontà di un soggetto al quale l'ordinamento riconosce il potere di produrre delle norme giuridiche.

Gli ordinamenti giuridici caratterizzati da fonti atto sono detti **codificati**, ovvero le norme sono desumibili da *documenti* ai quali è riconosciuta la qualità di fonti di produzione del diritto.

La **disposizione** è la proposizione normativa inserita nel testo di legge o di regolamento, ovvero nel documento al quale la collettività riconosce forza normativa. La **norma**, invece, è il risultato del processo interpretativo della disposizione medesima e detta la regola che deve essere rispettata.

A differenza delle fonti atto, i **fatti normativi** (o **fonti fatto**) sono caratterizzati dalla diretta produttività delle norme e normalmente coincidono con il *diritto non scritto*.

Sono fonti fatto:

- la **consuetudine**, vale a dire la ripetizione costante e uniforme di una determinata condotta accompagnata dalla convinzione che tale condotta sia obbligatoria perché conforme ad una norma giuridica.

Affinché la consuetudine (o uso) venga a esistenza è necessario il concorso di un *elemento oggettivo* (o materiale) e di un *elemento soggettivo* (o psicologico).

L'*elemento oggettivo* consiste in una pratica uniforme e costante tenuta per un tempo relativamente lungo dalla generalità dei consociati (*diuturnitas*). Non è necessario



Concorsi per COLLABORATORE E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AZIENDE SANITARIE

Area dei professionisti della salute e dei funzionari e Area degli assistenti

Manuale, quesiti e modulistica per le prove di selezione

Manuale di teoria e test per la preparazione ai **concorsi per Collaboratore e Assistente Amministrativo**, Area dei professionisti della salute e dei funzionari e Area degli assistenti, indetti dalle **Aziende Sanitarie**.

Il testo, aggiornato alle ultime novità normative, comprende **tutte le materie d'esame**, dalle discipline di base (diritto costituzionale e amministrativo) a quelle relative all'area sanitaria (l'ordinamento del SSN, le prestazioni erogate, il rapporto di lavoro del personale, la gestione finanziaria e contabile, l'attività contrattuale).

Apposite sezioni online sono dedicate ai reati contro la Pubblica Amministrazione, spesso oggetto di prova nei bandi di concorso, nonché alla lingua inglese e all'informatica, competenze necessarie per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni.

Per prepararsi alla prova teorico-pratica, in appendice è riportata una **Guida alla redazione degli atti** e una **raccolta della modulistica** di maggiore utilizzo in ambito sanitario.

TRA LE ESTENSIONI ONLINE DEL VOLUME:

- raccolta di quesiti di verifica a risposta multipla
- legislazione nazionale e regionale in materia sanitaria



IN OMAGGIO CON IL VOLUME



estensioni online
contenuti extra



software di simulazione
della prova scritta per
infinite esercitazioni



il supporto di Eddie
l'assistente virtuale di
EdiSES che aiuta
a personalizzare lo studio



sconto esclusivo
sul video-corso

